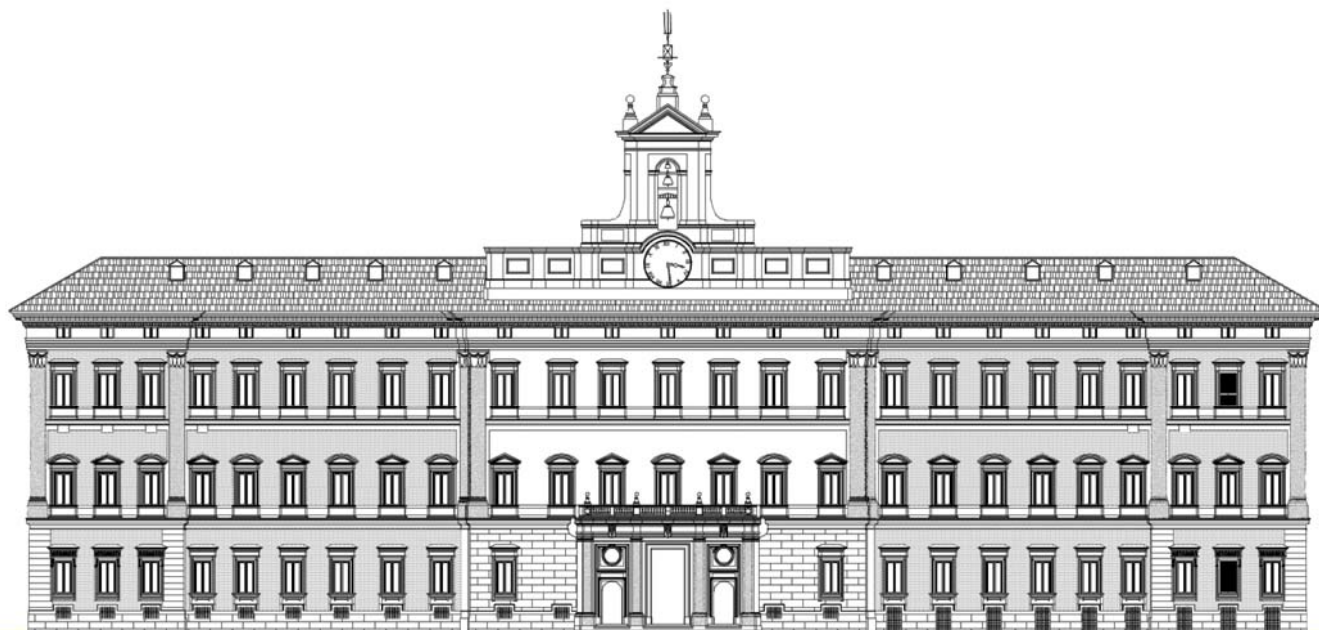




Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA



Verifica delle quantificazioni

A.C. 2125

Ratifica dell'Accordo fra Italia e Bosnia Erzegovina
per la cooperazione nel campo della cultura,
dell'istruzione e dello sport

N. 121 – 9 luglio 2014



Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

A.C. 2125

Ratifica dell'Accordo fra Italia e Bosnia Erzegovina
per la cooperazione nel campo della cultura,
dell'istruzione e dello sport

N. 121 – 9 luglio 2014

La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.

La verifica delle disposizioni di copertura, evidenziata da apposita cornice, è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ com_bilancio@camera.it

Estremi del provvedimento

A.C.	2125
-------------	-------------

Titolo breve:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione nel campo della cultura e dell'istruzione e dello sport fra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio dei Ministri della Bosnia Erzegovina, fatto a Mostar il 19 luglio 2004
----------------------	--

Iniziativa:	governativa
	in prima lettura alla Camera

Commissione di merito:	III Commissione
-------------------------------	-----------------

Relatore per la Commissione di merito:	Locatelli
---	-----------

Gruppo:	Misto-PSI-PLI
----------------	---------------

Relazione tecnica:	presente
	verificata dalla Ragioneria generale
	riferita al testo presentato alla Camera

Parere richiesto

Destinatario:	alla III Commissione	in sede referente
----------------------	----------------------	-------------------

Oggetto:	testo del provvedimento
-----------------	-------------------------

INDICE

ARTICOLI DA 2 A 17 DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE E ARTICOLO 3 DEL DDL DI RATIFICA	- 1 -
COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	- 1 -
ALLEGATO	- 6 -
DESCRIZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA	- 6 -

PREMESSA

Il disegno di legge in esame autorizza la ratifica e l'esecuzione dell'Accordo di cooperazione nel campo della cultura e dell'istruzione e dello sport tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio dei Ministri della Bosnia Erzegovina, fatto a Mostar il 19 luglio 2004.

Il provvedimento è corredato di relazione tecnica.

Si esaminano di seguito le disposizioni dell'Accordo e del disegno di legge di ratifica considerate dalla relazione tecnica, nonché le altre norme che presentano profili di carattere finanziario.

ONERI QUANTIFICATI DALLA RELAZIONE TECNICA

	<i>(euro)</i>		
	2014	2015	2016
Articolo 3	65.000	65.000	65.000
Articolo 4	100.000	100.000	100.000
Articolo 5	3.120	3.120	3.120
Articolo 6	215.600	215.600	215.600
Articolo 7	46.200	46.200	46.200
Articolo 10	8.000	8.000	8.000
Articolo 13	7.000	7.000	7.000
Articolo 17	--	--	3.720
TOTALE	444.920	444.920	448.640

VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

**ARTICOLI da 2 a 17 dell'Accordo di cooperazione e ARTICOLO 3 del ddl di ratifica
Cooperazione nel campo della cultura, istruzione e sport**

Le norme dell'Accordo impegnano le Parti a collaborare nei seguenti ambiti: cultura ed arte, tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale, archivi, musei e biblioteche, istruzione scolastica, secondaria e universitaria, cooperazione interuniversitaria, istruzione professionale, scambi giovanili, collaborazione in ambito cinematografico e radio-televisivo (articolo 2).

Fra le modalità di collaborazione il testo fa riferimento: alle attività scolastiche e scientifiche (articolo 3); agli scambi di artisti; alla partecipazione a rassegne cinematografiche e a manifestazioni di carattere artistico e culturale (articolo 4); ai progetti comuni di ricerca (articolo 5); agli scambi di docenti, esperti e ricercatori (articolo 6); all'offerta di borse di studio a livello universitario o postuniversitario (articolo 7); alle traduzioni di opere letterarie e di testi scolastici e scientifici (articolo 10); alla conservazione del patrimonio e del paesaggio culturale e dei beni ambientali, artistici, architettonici e archeologici (articolo 13).

Viene prevista l'istituzione di una Commissione mista con il compito di redigere programmi pluriennali e di verificare l'attuazione dell'Accordo. La Commissione si riunirà alternativamente a Sarajevo e a Roma (articolo 17).

È stabilito, infine, che tutte le attività previste nell'ambito dell'Accordo saranno realizzate nei limiti della disponibilità delle risorse finanziarie di ciascuna delle Parti (articolo 16).

L'articolo 3, comma 1, del **disegno di legge di ratifica** indica i seguenti oneri connessi all'esecuzione dell'Accordo:

- oneri valutati in **euro 29.480** per ciascuno degli anni 2014 e 2015 e in **euro 33.200** a decorrere dall'anno 2016, per quanto concerne le spese di missione di cui agli articoli 4, 5, 6, 13 e 17 dell'Accordo;
- oneri pari a **euro 415.440** a decorrere dal 2014, per quanto concerne le rimanenti spese di cui agli articoli 3, 4, 6, 7, 10 e 13 dell'Accordo.

Il successivo comma 2 prevede il monitoraggio degli oneri relativi alle spese di missione di cui agli articoli 4, 5, 6, 13 e 17 dell'Accordo e dispone una specifica clausola di salvaguardia a fronte di scostamenti rispetto agli oneri previsti.

La relazione tecnica quantifica gli oneri complessivi derivanti dal provvedimento in euro 444.920 per ciascuno degli anni 2014 e 2015 e in euro 448.640 a decorrere dall'anno 2016. I dati e i parametri sottostanti la quantificazione delle singole voci di spesa sono indicati nell'allegato alla presente Nota, contenente la descrizione dettagliata della relazione tecnica.

Al riguardo si osserva che la relazione tecnica non qualifica come inderogabili - ai fini dell'attuazione dell'Accordo - le ipotesi assunte per il calcolo degli oneri (ammontare dei contributi, numero dei funzionari, frequenza e durata delle riunioni, entità delle borse di studio). In proposito appare necessario acquisire l'avviso del Governo, tenuto conto – fra

l'altro – che alcune delle quantificazioni contenute nella RT non risultano suffragate dai dati e dai criteri posti alla base delle stime.

Si fa riferimento, per esempio, ad alcuni degli oneri connessi all'attuazione delle seguenti norme dell'Accordo:

- articolo 4 (euro 80.000 per la cooperazione nei settori artistico, cinematografico, teatrale e musicale);
- articolo 6 (euro 200.000 per sviluppare la cooperazione tra le istituzioni universitarie dei due Paesi).

Riguardo all'articolo 17 dell'Accordo (Commissione mista per il monitoraggio dell'Accordo e la programmazione delle attività), si osserva che il testo dell'Accordo non contiene alcun riferimento alla frequenza delle riunioni e si limita a specificare che l'organismo dovrebbe riunirsi "alternativamente" a Roma e a Sarajevo. La relazione tecnica, invece, prevede la decorrenza dell'onere dall'anno 2016, nel presupposto che la Commissione si riunisca "ogni tre anni alternativamente" in Italia e in Bosnia Erzegovina. In ordine a tale aspetto andrebbe acquisito un chiarimento del Governo.

Si osserva, infine, che la relazione tecnica non considera i possibili effetti finanziari connessi all'attuazione di alcune norme dell'Accordo, quali l'articolo 6, lett. a) (scambi di informazioni e di esperienze nel campo dell'istruzione) e l'articolo 14 (cooperazione nel campo della cultura fisica e dello sport; collaborazioni fra studiosi ed esperti). Andrebbe confermato che tali attività possono essere svolte dalle amministrazioni interessate nell'ambito delle risorse già disponibili.

In merito ai profili di copertura finanziaria l'articolo 3 del ddl di ratifica dispone che agli oneri di cui agli articoli 4, 5, 6, 13 e 17 dell'Accordo, valutati in euro 29.480 per ciascuno degli anni 2014 e 2015, e in euro 33.200 a decorrere dall'anno 2016, e agli ulteriori oneri di cui agli articoli 3, 4, 6, 7, 10 e 13, pari ad euro 415.440 a decorrere dall'anno 2014, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'accantonamento del Ministero degli affari esteri dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente relativo al bilancio triennale 2014-2016. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato dal successivo comma 4 ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il comma 2 prevede, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Ministro degli affari esteri, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvedono al monitoraggio degli oneri di cui alla presente legge. Nel caso di scostamenti rispetto alle previsioni di spesa, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro competente, provvede alla riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere, delle dotazioni finanziarie di parte corrente aventi la natura di spese rimodulabili, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, lettera b), della legge n. 196 del 2009, destinate alle spese di missione nell'ambito del pertinente programma di spesa e, comunque, della relativa missione del Ministero interessato.

Al riguardo, si ricorda che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono riconducibili, come evidenziato nella relazione tecnica allegata, alle diverse attività di cooperazione nel campo della cultura e dell'istruzione previste dall'Accordo nonché alla partecipazione ad una Commissione mista, da costituire ai sensi dell'articolo 17 dell'Accordo, incaricata di redigere i relativi programmi esecutivi.

Con riferimento alla norma di copertura finanziaria, si fa presente che l'accantonamento del fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero degli affari esteri, del quale è previsto l'utilizzo, reca le necessarie disponibilità.

Con riferimento alla clausola di salvaguardia prevista dal comma 2, si osserva preliminarmente che nella relazione tecnica sono analiticamente indicati i programmi e le missioni interessate dalla eventuale attivazione della clausola medesima. In particolare essi sono: il programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" della missione "Istruzione universitaria" ed il programma "Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica" della missione "L'Italia in Europa e nel mondo" dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; i programmi "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo", "Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria" e "Tutela dei beni archivistici" della missione "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; il programma "Promozione del sistema Paese" della missione "L'Italia in Europa e nel mondo" dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

Con riferimento alla suddetta clausola di salvaguardia, appare altresì opportuno che il Governo chiarisca, anche in considerazione delle numerose disposizioni che hanno previsto riduzioni delle dotazioni di bilancio, se l'attuazione della suddetta clausola non pregiudichi la funzionalità delle pubbliche amministrazioni interessate dalle suddette riduzioni.

ALLEGATO

Descrizione della relazione tecnica

La relazione tecnica quantifica i seguenti oneri derivanti dall'attuazione dell'Accordo con la Bosnia-Erzegovina:

Articolo 3: miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale dei due Paesi

La RT indica le seguenti quantificazioni:

- contributi ad istituzioni scolastiche secondarie della Bosnia-Erzegovina per la creazione e il funzionamento di cattedre di lingua italiana (MAE): euro **20.000**;
- contributi ad istituzioni scolastiche straniere per la realizzazione di corsi e seminari di formazione e di aggiornamento di insegnanti locali di italiano (MAE):
euro **10.000**;
- contributi per il funzionamento di cattedre di lingua italiana presso università straniere (MAE): euro **20.000**;
- contributi ad istituzioni universitarie e culturali straniere per il finanziamento di corsi di formazione e di aggiornamento di livello universitario per docenti di italiano (MAE): euro **5.000**;
- contributi per l'invio di forniture librerie, materiale didattico e audiovisivo a istituzioni scolastiche e accademiche straniere quale supporto per l'insegnamento della lingua italiana (MAE): euro **10.000**

Totale onere articolo 3: euro 65.000 da iscrivere nel bilancio del MAE.

Articolo 4: iniziative in campo artistico

Per lo sviluppo della cooperazione nei settori artistico, cinematografico, teatrale e musicale, la RT prevede una spesa complessiva (MAE) di euro **80.000**.

Per la promozione dell'attività cinematografica tra i due Paesi, attraverso l'invio di delegazioni e la partecipazione a manifestazioni di rilievo, la RT prevede i seguenti oneri: invio in Bosnia-Erzegovina di una delegazione di 5 funzionari dell'area della dirigenza per un periodo di 7 giorni:

spese di viaggio per 5 biglietti A/R Roma/Sarajevo/Roma (euro 600 x 5 persone)	euro 3.000
spese di pernottamento (euro 100 al giorno x 7 giorni x 5 persone)	euro 3.500
spese di vitto (euro 60 al giorno x 7 giorni x 5 persone)	euro 2.100
organizzazione di eventi (MIBACT)	euro 11.400

Totale onere articolo 4: euro 100.000, di cui euro 80.000 da iscrivere nel bilancio del MAE ed euro 20.000 da iscrivere nel bilancio del MIBACT.

Articolo 5: conoscenza del patrimonio artistico e culturale

E' previsto l'incremento della collaborazione reciproca tra archivi e biblioteche, attraverso lo scambio di documentazione e di esperti, con gli oneri di seguito indicati:

archivi:

spese di soggiorno per un archivista straniero (euro 120 al giorno x 8 giorni) **euro 960**;

spese di viaggio per un archivista italiano (1 biglietto Roma/Sarajevo/Roma) **euro 600**;

biblioteche:

spese di soggiorno per 1 bibliotecario straniero (euro 120 al giorno x 8 giorni) **euro 960**;

spese di viaggio per 1 bibliotecario italiano (1 biglietto Roma/Sarajevo/Roma) **euro 600**;

Totale onere articolo 5: euro 3.120 da iscrivere nel bilancio del MIBACT.

Articolo 6, lett. b): collaborazione accademica tra i due Paesi

Sono previsti la stipula di intese fra università e lo scambio di docenti e la realizzazione di ricerche congiunte, i cui oneri sono così quantificati:

per gli scambi di docenti universitari vale il principio secondo il quale le spese di viaggio sono a carico della Parte inviante e quelle di soggiorno sono sostenute dal Paese ricevente.

Sulla base di analoghe iniziative di precedenti accordi, si prevede che l'Italia possa ospitare annualmente le sottoindicate unità:

spese di soggiorno per 10 docenti stranieri in Italia

(euro 120 x 8 giorni x 10 persone) (MAE) **euro 9.600**;

Invio in Bosnia-Erzegovina di 10 docenti universitari. Gli oneri sono limitati alle sole spese di viaggio e sono così quantificati:

spesa per 10 biglietti aerei A/R Roma/Sarajevo/Roma

(euro 600 x 10 persone) (MIUR) **euro 6.000**;

Articolo 6, lett. c): cooperazione tra le istituzioni universitarie dei due Paesi

E' previsto un finanziamento annuale di accordi di cooperazione bilaterale per un onere complessivo (MIUR) di **euro 200.000**

Totale onere articolo 6: euro 215.600, di cui euro 9.600 da iscrivere nel bilancio del MAE ed euro 206.000 da iscrivere nel bilancio del MIUR.

Articolo 7: concessione di borse di studio a studenti della Bosnia-Erzegovina

E' previsto che l'Italia possa assegnare ogni anno 66 mensilità di borse di studio con i seguenti oneri annui:

(euro 700 x 66 mensilità) **euro 46.200**

Totale onere articolo 7: euro 46.200 da iscrivere nel bilancio del MAE.

Articolo 10: cooperazione in campo editoriale

Concessione di premi e contributi per la promozione in Bosnia-Erzegovina di traduzioni e pubblicazioni di libri italiani (MAE) **euro 8.000**

Totale onere articolo 10: euro 8.000 da iscrivere nel bilancio del MAE.

Articolo 13: tutela beni ambientali

Per la cooperazione nei campi archeologico, della conservazione e del restauro, sono previsti i seguenti oneri:

invio in Bosnia-Erzegovina di una delegazione di 2 funzionari dell'area
della dirigenza per un periodo di 3 giorni: spese di viaggio
per 2 biglietti A/R Roma/Sarajevo/Roma (euro 600 x 2 persone) **euro 1.200**
spese di pernottamento (euro 100 al giorno x 3 giorni x 2 persone) **euro 600**
spese di vitto (euro 60 al giorno x 3 giorni x 2 persone) **euro 360**
contributo per il finanziamento di progetti di ricerca comuni
(MIBACT) **euro 4.840**

La RT esclude oneri per le attività previste dal secondo capoverso dell'articolo 13, in materia di prevenzione e contrasto del traffico illecito di opere d'arte. Si tratta, infatti, di attività rientranti nell'ambito degli ordinari compiti istituzionali e già correntemente svolte a legislazione vigente dalle competenti amministrazioni.

Totale onere articolo 13: euro 7.000 da iscrivere nel bilancio del MIBACT.

Articolo 17: Commissione mista

La RT ipotizza la sottoindicata spesa per le attività svolte dalla Commissione mista, affermando che questa si riunirà ogni tre anni alternativamente in Italia e in Bosnia-Erzegovina

Viene ipotizzato l'invio in missione di 3 funzionari dell'area della dirigenza, di cui 1 del MAE, 1 del MIUR e 1 del MIBACT per un periodo di 4 giorni (un solo incontro nel corso dell'anno 2016):

spese di viaggio per 3 biglietti aerei A/R Roma/Sarajevo/Roma
(euro 600 x 3 persone) **euro 1.800**
spese di pernottamento (euro 100 x 4 giorni x 3 persone) **euro 1.200**
spese per vitto (euro 60 x 4 giorni x 3 persone) **euro 720**

Totale onere articolo 17: euro 3.720 (solo per l'anno 2016), di cui euro 1.240 da iscrivere nel bilancio del MAE, euro 1.240 da iscrivere nel bilancio del MIUR ed euro 1.240 da iscrivere nel bilancio del MIBACT.

La RT afferma che l'onere da porre a carico del bilancio dello Stato, a decorrere dal 2014 e per ciascuno degli anni successivi, è il seguente:

- euro 206.000 per gli anni 2014 e 2015 e euro 207.240 per l'anno 2016 da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- euro 30.120 per gli anni 2014 e 2015 ed euro 31.360 per l'anno 2016 da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- euro 208.800 per gli anni 2014 e 2015 ed euro 210.040 per l'anno 2016 da iscrivere nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

La RT conclude affermando che, per l'applicazione della clausola di salvaguardia, i programmi e le missioni da considerare sono: il programma « Sistema universitario e formazione post-universitaria » della missione « Istruzione universitaria » ed il programma « Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica » della missione « L'Italia in Europa e nel mondo » dello stato di previsione del MIUR; i programmi « Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo », « Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria » e « Tutela dei beni archivistici » della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici » dello stato di previsione del MIBACT; il programma « Promozione del sistema Paese » della missione « L'Italia in Europa e nel mondo » dello stato di previsione del MAE.